

Eastman Infermieri ancora in sciopero

L'ospedale Eastman continua a stare chiuso il pomeriggio per lo sciopero degli straordinari del personale infermieristico. L'agitazione è scoppiata giorni fa quando il comitato di gestione dell'Usl Rm2 ha reso noto che per scarsità di denaro, le ore straordinarie lavorate da agosto a fine anno non sarebbero state pagate.

Prevenzione Corsi per evitare il diabete

Imparare a prevenire una crisi, sapere esattamente che dieta seguire, come controllare la glicemia. Ci sono un'infinità di piccoli gesti quotidiani che deve «sapere» un diabetico e chi gli sta vicino.

Le coop, la Cgil, il personale dell'VIII ripartizione accusano Azzaro e Ci «Servizi sociali clientelari»

«L'assistenza diventa un affare» Lavoratori contro assessore

«Azzaro ha mandato allo sbando i servizi sociali e la scuola», è l'accusa della Cgil funzione pubblica, che insieme ai lavoratori dell'VIII ripartizione denuncia l'operato dell'assessore. Minori, anziani, handicappati, immigrati, tossicodipendenti. Tutto fa acqua, dichiarano. E non basta. «Sembra essersi costituita una struttura parallela che dirige tutte le scelte dell'assessorato».



Giovanni Azzaro

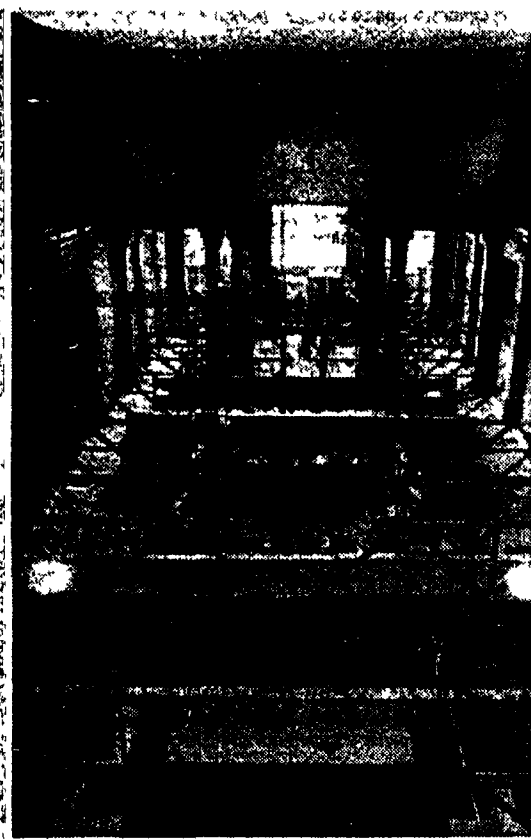
DELIA VACCARELLO

«Ormai siamo all'abbandono. Con l'assessore Azzaro le politiche sociali e gli interventi sulla scuola hanno raggiunto un livello di degrado mai visto. I toni sono sempre più esasperati. I lavoratori dell'VIII ripartizione, i rappresentanti sindacali, le cooperative convegnate, non ce la fanno più. Su tutti i versanti, di chiaro, minori, anziani, handicap, tossicodipendenti, immigrati, i servizi sociali fanno acqua. Sembra essersi costituita una struttura parallela ai lavoratori che dirige tutte le scelte dell'assessorato. Non c'è più alcun controllo».

La lista dei trasferimenti di autorità non è breve. È stato rimosso il dottor Sabato, primo dirigente dell'VIII, «garante della legittimità degli atti amministrativi». Poi Massimo Converso, dirigente Cgil che teneva per l'amministrazione i rapporti con l'Opera Nomadi In-

Trasferimenti d'autorità, convenzioni non rinnovate, stipendi bassi e in ritardo «Una situazione illegittima»

ne il funzionario direttivo Alberto Bischi, dirigente sindacale Cgil, che ricopriva due incarichi, uno presso la comunità di recupero per tossicodipendenti Città della Pieve, e l'altro nell'ufficio strutture immobiliari. «L'allontanamento del personale - è l'accusa del sindacato - è servito a creare una struttura parallela rappresentata dalla segreteria personale e dai presunti consulenti privati dell'assessore Azzaro. Un boicottaggio che colpisce più aspetti. Perfino la disponibilità della sala per la conferenza stampa di ieri. L'assessore Mori aveva dato il nulla osta per l'utilizzo della sala al terzo piano della ripartizione ottava, l'assessore Azzaro un esplicito «no». Così fino all'ultimo momento c'è stato il balletto delle sedi. Esasperate anche le cooperative convegnate con il Comune. Compensi scarsi, che non raggiungono il milione al mese, nonostante Azzaro abbia dichiarato alla stampa che gli operatori percepiscono un compenso pari al doppio di questa cifra. Ritardi nei pagamenti e nella firma delle convenzioni. Azzaro fa una politica «sifilarica» attacca il coordinamento permanente delle cooperative socio-sanitarie. Il riferimento è alle delibere sull'assistenza domiciliare ai malati di Aids e ai minori «Delibere di lusso - continua il coordinamento - che erogano soldi per il rischio di impresa e per la gestione degli impianti, indennità assenti dalle nostre convenzioni». Non solo. È da due mesi che la Cgil chiede la costituzione di un albo delle cooperative che consenta di stipulare le convenzioni sulla base di gare pubbliche. Anche la Cgil pensionati ha lamentato la lontananza dell'assessore, particolarmente grave nel periodo di sciopero delle farmacie.



Galleria Colonna quasi pronta per il vertice Cee del 27 ottobre

Tutto pronto, o quasi. Procedono a ritmo serrato i lavori di ristrutturazione e risistemazione della Galleria Colonna che il 27 ottobre prossimo ospiterà il vertice dei dodici paesi della Comunità economica europea.

Un maquillage velocissimo preceduto da una serie interminabile di polemiche. Ma, quel che è fatto e fatto. E dopo? Che succederà quando il convegno internazionale si concluderà? I massicci cancelli posti alle entrate della Galleria saranno riaperti? O la «promenade» resterà off-limits nelle ore notturne? Dopo il secondo vertice la giunta capitolina dovrà discuterne.

Il Pci presenta la controproposta per i nidi e critica il prosindaco «Fondi ai comitati di gestione, autonomia per le tariffe degli utenti»

Sugli asili la «guerra degli orari»

Più poteri ai comitati di gestione degli asili nido e flessibilità d'orari con apertura prolungata anche oltre le 18. Sono queste le principali novità emerse dalla proposta comunista per una nuova regolamentazione delle strutture, in netto contrasto con il progetto del prosindaco Medi che vuole sopprimere la fascia pomeridiana. Chiesta anche l'autogestione delle tariffe per i comitati.

ANNA TARQUINI

«L'apertura degli asili nido deve essere potenziata, e non ridotta come sembra prevedere il nuovo regolamento di Beatrice Medi». Se il prosindaco propone la chiusura pomeridiana delle strutture, i comunisti abbozzano un regolamento che ne definisce il potenziamento. Trentadue articoli per indicare orari, responsabilità e competenze di gestione per il rilancio dei nidi. Il «controregolamento» che sarà consegnato domani in consiglio comunale insieme a quello preparato dalla Medi, è stato presentato ieri in una conferenza stampa dai consiglieri comunali Maria Coscia, Renato Nicolini e Daniela Valentini.



L'ora del pranzo in un asilo. È polemica sugli orari di apertura dei nidi. Il Pci chiede un orario fino a tarda sera.

Un secondo punto che si differenzia rispetto alla proposta della Medi, riguarda la gestione ordinaria del nido. Attualmente qualunque intervento ordinario, dall'acquisto di materiale didattico all'attivazione di programmi sperimentali, deve necessariamente essere deciso dal consiglio circoscrizionale. Un'ulteriore conferma di questa tendenza verrebbe dal nuovo regolamento proposto dalla Medi che prevede, infatti, la competenza totale da parte delle circoscrizioni della gestione asili. Amministrazione decentrata invece con il regolamento presentato dai comunisti: dotazio-

ne di poteri reali al Comitato di Gestione attraverso l'autogestione delle tariffe pagate dalle famiglie e la presentazione annuale di un bilancio preventivo e consultivo. Otto membri che garantirebbero la gestione autonoma e diretta di una parte dei fondi per organizzare la manutenzione del nido. Esaminato anche il problema dei ritardi nelle graduatorie. La necessità di un coordinamento delle équipes pedagogiche, e la creazione della figura del «coordinatore pedagogico», aggiornamento costante degli operatori, l'istituzione di una consultazione in ogni

circoscrizione. Per la definizione delle graduatorie i comunisti propongono che siano fissati tempi e limiti diversi da quelli attuali per tutte le circoscrizioni. Le domande d'iscrizione dovrebbero essere presentate dal 1 al 30 aprile ed essere approvate entro il 30 giugno. Attualmente il tempo medio per l'applicazione delle graduatorie è di circa sei mesi, un ritardo grave che spesso impedisce la tempestiva apertura dei nidi. Unica deroga per consentire l'accesso ai lottanti le graduatorie dovrebbero essere aperte i primi 15 giorni di novembre. In previsione la possi-

bilità di modificare i criteri di accesso ai nidi. Indice puntato anche sulla vicenda delle 400 precarie che attualmente operano nei nidi e che lottano per aver riconosciuti i loro diritti di lavoratori con un concorso per titoli. Erano stati stanziati dei fondi del concorso per 120 assunzioni entro il 31 dicembre. Ma ancora non si sa niente e c'è il timore che sfumino il tutto. «La Medi si è fatta paladina di una lotta feroce contro il precariato - ha detto Renato Nicolini - in nome poi di un principio, quello del concorso pubblico, che in questo caso appare sospetto».

Sabato con l'Unità il supplemento «Vivere meglio» Gratis

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE SOSPENSIONE IDRICA A causa di urgenti lavori di manutenzione straordinaria, dalle ore 8 alle ore 18 di giovedì 25 ottobre p.v., si rende necessario sospendere il flusso idrico nelle condotte alimentatrici di via XXIV Maggio e di via Tuscolana.

I giovani comunisti della IV esprimono solidarietà alle associazioni che manifestano permanentemente alla MAGGIOLINA - Per usufruire di 600 mq da 8 anni inutilizzati dal pentapartito - Per una nuova stagione dei diritti e della solidarietà - Per vincere nelle aree urbane le nuove emarginazioni FGCI Per informazioni e adesioni, tel. 8926817

«GLI ANNI SPEZZATI» CENTRO INFORMAZIONI SU: RINVIO e SERVIZIO CIVILE LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI ore 15-17 C/o CGIL - Università (fronze Aula «Chimica biologica») Presso il Comitato di quartiere Tuscolano via del Quintili, 105 - Tel. 7665668 MARTEDI - VENERDI ore 18-20 Presso sez. Pci Centocelle via degli Abeti - Tel. 2810286 LUNEDI ore 10.30-12.30 MERCOLEDI - VENERDI ore 17-19

Prima dei nomi le cose «PARLIAMO DI PROGRAMMA» Assemblea con LIVIA TURCO Sezione Mazzini, ore 20 Mercoledì 24 ottobre

RICOMINCIAMO A COSTRUIRE Si sta costituendo a Montesacro la Cooperativa soci de «l'Unità» presso la sez. Pci «10 Martiri» - P.zza Monte Baldo, 8 - Tel. 890028. Iscriviti. Subito. È questo il momento. Bastano L. 10.000 e un po' di voglia di fare. ASSEMBLEA DI FONDAZIONE mercoledì 7 novembre alle ore 18.30

La sezione Pci «Esquilino» in collaborazione con l'Istituto Togliatti, organizza due appuntamenti seminariali che si terranno nei locali della sezione (via Principe Amedeo, 188). 24 ottobre Riflessioni sulle prospettive dell'alternativa in Italia: quale Psi negli anni? Ore 18.30 Relatore F. Ottaviano, direttore Istituto Togliatti

Sezione Pci Campitelli via dei Giubbonari Comunisti del centro storico per la rifondazione del Pci VERSO IL XX CONGRESSO GIOVEDÌ 25 OTTOBRE ORE 18.30 Assemblea pubblica con GIUSEPPE CHIARANTE (della Direzione nazionale Pci)

LEGGE FINANZIARIA E CONTRATTI Per un Paese moderno, giusto, solidale, fondato sul lavoro MANIFESTAZIONE Venerdì 26 ottobre ore 18 Cinema Farnese (piazza Campo de' Fiori) con LIONELLO COSENTINO ADALBERTO MINUCCI FEDERAZIONE ROMANA DEL PCI

Cooperativa soci de «l'Unità» Una cooperativa a sostegno de «l'Unità» Una organizzazione di lettori a difesa del pluralismo Una società di servizi Anche tu puoi diventare socio Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

OLTRE IL SÌ E IL NO, NEL PDS A SINISTRA Discutiamone insieme Venerdì 26 ottobre, ore 17.30 nella Casa della Cultura Largo Arenula, 26 - Tel. 6877825 si terrà un incontro cittadino L'incontro è promosso da: Alessandro CARDULLI, Aldo CARRA, Cristina CIPOLLETTI, Ambra LORIEDO, Daniela MONTEFORTE, Gianni ORLANDI, Gianni PALUMBO, Vittorio PAROLA, Roberta PINTO

DA LETTORE A PROTAGONISTA DA LETTORE A PROPRIETARIO ENTRA nella Cooperativa soci de «l'Unità»